

# Piano di Miglioramento 2017/18

PZIC878004 I.C. "DON BOSCO" FRANCAVILLA

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di griglie di valutazione che utilizzino criteri comuni per la correzione delle prove.		Sì
	Elaborazione di un curriculum verticale per competenze e relativo documento di valutazione.	Sì	Sì
	Integrazione della progettazione didattica con le competenze chiave europee e di cittadinanza	Sì	
	Revisione, anche in itinere, della progettazione didattica sulla base degli esiti delle verifiche	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di griglie di valutazione che utilizzino criteri comuni per la correzione delle prove.	4	5	20
Elaborazione di un curriculum verticale per competenze e relativo documento di valutazione.	4	5	20
Integrazione della progettazione didattica con le competenze chiave europee e di cittadinanza	4	5	20
Revisione, anche in itinere, della progettazione didattica sulla base degli esiti delle verifiche	4	5	20

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Elaborazione di griglie di valutazione che utilizzino criteri comuni per la correzione delle prove.	Recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati.	Conoscenze, abilità e competenze per i livelli di base, intermedio e avanzato.	Questionari cartacei e online e tabulazione e socializzazione dei dati.
Elaborazione di un curricolo verticale per competenze e relativo documento di valutazione.	Diminuzione del divario tra opportunità ed esiti. Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse. Azione congiunta e coerente dei tre ordini di scuola. Definizione di un curriculum verticale efficace.	Effettiva collaborazione dei tre ordini di scuola nella realizzazione del progetto. Vantaggi, svantaggi e difficoltà riscontrate. Continuità verticale nelle programmazioni dei consigli di sezione e di classe. Risultati prove di valutazione comuni.	Esame comparato delle programmazioni. Incontri formali per l'analisi della documentazione dei processi e la valutazione degli esiti. Esame dei risultati delle prove di verifica e tabulazione dei dati. Questionari cartacei e online.
Integrazione della progettazione didattica con le competenze chiave europee e di cittadinanza	Potenziamento del livello di alcune competenze chiave europee (1-2-3-4-6-8)	Presenza nelle progettazioni di obiettivi relativi alle competenze chiave europee. Raggiungimento degli obiettivi previsti relativi alle competenze 1-2,3,4, 6,8.	Esame comparato delle programmazioni. Esame dei risultati delle prove di verifica e tabulazione dei dati. Questionari cartacei e online, tabulazione e socializzazione dei dati.
Revisione, anche in itinere, della progettazione didattica sulla base degli esiti delle verifiche	Recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati.	Conoscenze, abilità e competenze per i livelli di base, intermedio e avanzato.	Questionari iniziali e finali per rilevare i bisogni personali e i gli obiettivi raggiunti.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #28211 Elaborazione di griglie di valutazione che utilizzino criteri comuni per la correzione delle prove.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	AZIONE 4: Progetto "Continuità e Orientamento scolastico"
------------------------	---

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Curricolo verticale per competenze elaborato dall'Istituto; modelli comuni di progettazione didattica e modalità comuni di valutazione delle competenze; • costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate e i dati sugli esiti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggior equità nei risultati dell'apprendimento. Potenziamento delle capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	AZIONE 5: Progetto : "I dipartimenti disciplinari verticali"
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Azione congiunta e coerente dei tre ordini di scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>AZIONE 4: Progetto "Continuità e Orientamento scolastico" • •</p> <p>Costruzione di un curricolo per competenze dell'Istituto caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale, dall'attività di insegnamento-apprendimento basata sull'azione interdisciplinare, dalla progressiva implicazione di ogni ambito dell'esperienza scolastica attraverso una visione sistemica dell'ambiente formativo. • Armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, e delle pratiche insegnamento/apprendimento. • progettazione e programmazione condivisa e frutto di un lavoro collaborativo tra docenti di differenti ordini, in particolare tra le classi ponte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• definizione di un sistema di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>AZIONE 5:Progetto : “I dipartimenti disciplinari verticali” • Sostegno della didattica e della progettazione formativa. • Scambio continuo di idee, di pareri e di decisioni funzionali alla pianificazione. • Confronto del processo di INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO. • Partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità di attuazione del POF. • Partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità di attuazione del POF. • Azione congiunta e coerente dei tre ordini di scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> <li>• definizione di un sistema di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Azione 4 - Azione 5: Incontri formali durante le ore funzionali all'insegnamento

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	0 ---	
Consulenti	0 ---	
Attrezzature	0 ----	
Servizi	0 ---	
Altro	0 ---	

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Di c</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Azione 5: Progetto : "I dipartimenti disciplinari verticali" (2017/2018)</b>	Sì - Nessun o		Sì - Nessun o		Sì - Nessun o	Sì - Nessun o		Sì - Nessun o		Sì - Nessun o
<b>Azione 4: Progetto "Continuità e Orientamento scolastico" (2017/2018)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Nessun o		Sì - Nessun o			Sì - Nessun o
<b>Azione 4: Progetto "Continuità e Orientamento scolastico"</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Giallo
<b>Azione 5: Progetto : "I dipartimenti disciplinari verticali"</b>	Sì - Verde					Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/06/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Conoscenze, abilità e competenze per i livelli di base, intermedio e avanzato.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari cartacei e online e tabulazione e socializzazione dei dati
<b>Criticità rilevate</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alle competenze indicate per oltre il 50% della popolazione scolastica interessata.
<b>Progressi rilevati</b>	Atteggiamento positivo degli alunni di fronte alle prove di verifica interne ed esterne al servizio scolastico, nonché rispetto alle relazioni tra coetanei e con gli adulti.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	In virtù dei risultati ottenuti, predisporre attività di potenziamento e/o recupero, sulle discipline coinvolte.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #28210 Elaborazione di un curriculum verticale per competenze e relativo documento di valutazione.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	AZIONE 4: Progetto "Continuità e Orientamento scolastico"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Curricolo verticale per competenze elaborato dall'Istituto; modelli comuni di progettazione didattica e modalità comuni di valutazione delle competenze; costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate e i dati sugli esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior equità nei risultati dell'apprendimento; potenziamento delle capacità di comprensione di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	AZIONE 5: Progetto : "I dipartimenti disciplinari verticali"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Azione congiunta e coerente dei tre ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)



Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>AZIONE 4 (Progetto “Continuità e Orientamento scolastico”):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di un curriculum per competenze dell’Istituto caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale, dall’attività di insegnamento-apprendimento basata sull’azione interdisciplinare, dalla progressiva implicazione di ogni ambito dell’esperienza scolastica attraverso una visione sistemica dell’ambiente formativo.</li> <li>• Armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, e delle pratiche insegnamento/apprendimento.</li> <li>• progettazione e programmazione condivisa e frutto di un lavoro collaborativo tra docenti di differenti ordini, in particolare tra le classi ponte</li> </ul>		
<p>AZIONE 5: (Progetto : “I dipartimenti disciplinari verticali”):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno della didattica e della progettazione formativa.</li> <li>• Scambio continuo di idee, di pareri e di decisioni funzionali alla pianificazione.</li> <li>• Confronto del processo di INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO.</li> <li>• Partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità di attuazione del POF.</li> <li>• Partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità di attuazione del POF.</li> <li>• Azione congiunta e coerente dei tre ordini di scuola.</li> </ul>		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
<p><b>Tipologia di attività</b></p>	<p>Azione 4 - Azione 5: Incontri formali durante le ore funzionali all’insegnamento</p>
<p><b>Numero di ore aggiuntive presunte</b></p>	<p>40</p>
<p><b>Costo previsto (€)</b></p>	<p>0</p>
<p><b>Fonte finanziaria</b></p>	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Azione 5: Progetto : "I dipartimenti disciplinari verticali"(2017/2018)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno
<b>Azione 5: Progetto : "I dipartimenti disciplinari verticali"(2017/2018)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno
<b>Azione 4: Progetto "Continuità e Orientamento scolastico"</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno
<b>Azione 5: Progetto : "I dipartimenti disciplinari verticali"</b>	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/06/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Effettiva collaborazione dei tre ordini di scuola. Vantaggi, svantaggi e difficoltà riscontrate. Continuità verticale nelle programmazioni dei consigli di sezione e di classe. Risultati delle prove di valutazione comuni. Liv. soddisfazione docenti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Esame comparato delle programmazioni. Incontri formali per l'analisi della documentazione dei processi e la valutazione degli esiti Esame dei risultati delle prove di verifica e tabulazione dei dati. Questionari cartacei e online e tabulazione dati.
<b>Criticità rilevate</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alle competenze indicate per oltre il 50% della popolazione scolastica interessata.
<b>Progressi rilevati</b>	Atteggiamento positivo degli alunni di fronte alle prove di verifica interne ed esterne al servizio scolastico, nonché rispetto alle relazioni tra coetanei e con gli adulti.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	In virtù dei risultati ottenuti, predisporre attività di potenziamento e/o recupero, sulle discipline coinvolte.

### OBIETTIVO DI PROCESSO: #28212 Integrazione della

## progettazione didattica con le competenze chiave europee e di cittadinanza

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

#### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

##### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	AZIONE 1: Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: Progetto Trinity
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle competenze linguistiche relativamente alla pronuncia e alla fluency nella conversazione.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Aumento della motivazione all'apprendimento della Lingua Inglese con l'aspettativa della gratificazione esterna.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	AZIONE 2: Progetto "LA MAGIA DELLE NOTE"- LABORATORIO DI CANTO E FLAUTO: APPRENDERE LA MUSICA SEGUENDO UN PERCORSO CHE VA "DALLA PRATICA ALLA TEORIA"
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Allestimento di un laboratorio di musica attrezzato di strumenti attraverso i quali si potrà svolgere il progetto in tutta la sua interezza: flauto e strumentario Orff.</li><li>• Manifestazione di fine anno di canto e flauto.</li></ul>
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppo cognitivo: memoria, attenzione, ragionamento, linguaggio, capacità di apprendimento; sviluppo psicomotorio: abilità motorie, sociali, comunicative; sviluppo emotivo relazionale: autostima, equilibrio psicofisico, capacità relazionali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

#### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

##### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

---

**Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni**

AZIONE 1:Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: Progetto Trinity • Impiego comunicativo reale della lingua straniera . • Gratificazione degli studenti meritevoli attraverso un riconoscimento esterno del loro percorso di studio. • Consapevolezza della validità/spendibilità del proprio percorso scolastico

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>AZIONE 2: Progetto "LA MAGIA DELLE NOTE" -LABORATORIO DI CANTO E FLAUTO: APPRENDERE LA MUSICA SEGUENDO UN PERCORSO CHE VA "DALLA PRATICA ALLA TEORIA".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione di un progetto didattico il cui senso ultimo non è fare solo "propedeutica" e "stimolare alla musica" ma è FARE MUSICA e sviluppare progressivamente una maggiore capacità di ascolto, di comprensione, di consapevolezza tecnica, teorica ed estetica nel comunicare con questa straordinaria forma d'arte.</li> <li>• Promozione di un approccio alla musica istintivo ma volto al tempo stesso ad un approfondimento graduale della comprensione mediante un percorso che va "dalla pratica alla teoria", mirato al raggiungimento graduale di un saper fare musica in forma sempre più complessa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• definizione di un sistema di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Azione 1 - Insegnamento (n. 4 docenti) Azione 2 (n.1 docente organico di potenziamento senza costi aggiuntivi)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	3500
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		---
Consulenti		----
Attrezzature		----
Servizi		----
Altro		----

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>AZIONE 1: Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: Progetto Trinity (A.S. 2017/18)</b>		Sì - Verd e	Sì - Verd e		Sì - Nessun o	Sì - Nessun o				Sì - Nessun o	Sì - Nessun o



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>AZIONE 2: Progetto "LA MAGIA DELLE NOTE"-LABORATORIO DI CANTO E FLAUTO: APPRENDERE LA MUSICA SEGUENDO UN PERCORSO CHE VA "DALLA PRATICA ALLA TEORIA".(A.S. 2017/18)</b>	Sì - Verde					Sì - Nessun o				Sì - Nessun o
<b>AZIONE 2: Progetto "LA MAGIA DELLE NOTE"-LABORATORIO DI CANTO E FLAUTO: APPRENDERE LA MUSICA SEGUENDO UN PERCORSO CHE VA "DALLA PRATICA ALLA TEORIA".(A.S. 2016/17)</b>		Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde
<b>AZIONE 1: Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: Progetto Trinity (A.S. 2016/17)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>AZIONE 2: Progetto "Percussione Creativa"- APPRENDERE LA MUSICA SEGUENDO UN PERCORSO CHE VA "DALLA PRATICA ALLA TEORIA"(A.S. 2015-16)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde				Sì - Verde
<b>AZIONE 1: Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: Progetto Trinity (A.S. 2015/16)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

## Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/06/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	1) Presenza nelle progettazioni di obiettivi relativi alle competenze chiave europee. 2) Raggiungimento degli obiettivi previsti relativi alle competenze 1-2,3,4, 6,8.
<b>Strumenti di misurazione</b>	1) Esame comparato delle programmazioni. 2) Esame dei risultati delle prove di verifica e tabulazione dei dati. 3) Questionari cartacei e online, tabulazione e socializzazione dei dati.
<b>Criticità rilevate</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alle competenze indicate per oltre il 50% della popolazione scolastica interessata.
<b>Progressi rilevati</b>	Atteggiamento positivo degli alunni di fronte alle prove di verifica interne ed esterne al servizio scolastico, nonché rispetto alle relazioni tra coetanei e con gli adulti.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	In virtù dei risultati ottenuti, predisporre attività di potenziamento e/o recupero, sulle discipline coinvolte.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #28213 Revisione, anche in itinere, della progettazione didattica sulla base degli esiti delle verifiche**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	AZIONE 3: Progetto di recupero e potenziamento: FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO (Matematica Italiano e Latino - Italiano per alunni stranieri)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento e consolidamento, rispetto alla situazione di partenza, del livello qualitativo degli alunni e promozione del loro successo scolastico nell'area linguistica e logico-matematica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento generale dell'attività didattica e un dialogo più collaborativo e costruttivo tra i docenti e tra docenti ed alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

#### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con  
gli obiettivi previsti dalla Legge  
107/15, art. 1, comma 7,  
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali  
connessioni con i  
principi ispiratori  
del Movimento  
delle Avanguardie  
Educative  
selezionando una o  
più opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>AZIONE 3: Progetto di recupero e potenziamento: FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO (Matematica Italiano e Latino - Italiano per alunni stranieri Lingua straniera) • Volontà di migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza, il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area linguistica e logico-matematica. • Attuazione di azioni più incisive e mirate per sviluppare un miglioramento generale dell'attività didattica e un dialogo più collaborativo e costruttivo tra i docenti e tra docenti ed alunni. La scelta di tale approccio deve emergere dalla volontà di costruire un percorso stimolante, riproducibile ed efficace che aiuti la scuola a mettere in atto interventi fruttuosi e funzionali al successo formativo degli allievi. • Ricorso ad attività di tipo laboratoriale (learning by doing) in piccoli gruppi con software specifici e utilizzo di LIM e PC con calibratura diversa a seconda che si tratti di recupero o potenziamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> <li>• alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Azione 3: Insegnamento - docenti di Italiano e Matematica + docenti organico di potenziamento (senza costo aggiuntivo)
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	4200
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 ---	
Consulenti	0 ---	
Attrezzature	0 ---	
Servizi	0 ----	
Altro	0 ---	

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Azione 3:Progetto di recupero e potenziamento: FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO (Matematica,Italiano e Latino - Italiano per alunni stranieri)- A. S. 2017/18</b>	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Nessuno	Sì - Nessuno				Sì - Nessuno
<b>Azione 3:Progetto di recupero e potenziamento: FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO (Matematica,Italiano e Latino - Italiano per alunni stranieri)- A. S. 2015/16</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					Sì - Verde
<b>Azione 3: Progetto di recupero e potenziamento: FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO (Matematica Italiano e Latino - Italiano per alunni stranieri) - A.S. 2016/17</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde			Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	

<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/06/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Conoscenze, abilità e competenze per i livelli di base, intermedio e avanzato
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari iniziali e finali per rilevare i bisogni personali e i gli obiettivi raggiunti.
<b>Criticità rilevate</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alle competenze indicate per oltre il 50% della popolazione scolastica interessata.
<b>Progressi rilevati</b>	Atteggiamento positivo degli alunni di fronte alle prove di verifica interne ed esterne al servizio scolastico, nonché rispetto alle relazioni tra coetanei e con gli adulti.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	In virtù dei risultati ottenuti, predisporre attività di potenziamento e/o recupero, sulle discipline coinvolte.

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Elaborazione di un curriculum verticale tra le scuole dei tre ordini per la certificazione delle competenze, comprese quelle trasversali.
<b>Priorità 2</b>	Promuovere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per individuare strategie metodologico-didattiche e criteri di valutazione comuni.

### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Progettare un percorso di apprendimento graduale e omogeneo da monitorare attraverso griglie di rilevazione delle competenze.
<b>Data rilevazione</b>	20/06/2017 00:00:00



<b>Indicatori scelti</b>	Effettiva collaborazione dei tre ordini di scuola. Vantaggi,svantaggi e difficoltà riscontrate Continuità verticale nelle programmazioni dei consigli di sezione e di classe. Risultati delle prove di valutazione comuni. Liv. soddisfazione docenti.
<b>Risultati attesi</b>	Diminuzione del divario tra opportunità ed esiti. Raggiungimento di una maggior equità nei risultati. Un'azione congiunta e coerente dei tre ordini di scuola. Definizione di un curriculum verticale efficace.
<b>Risultati riscontrati</b>	in attesa di riscontro.
<b>Differenza</b>	in attesa di valutazione.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Coinvolgimento dell'intero collegio dei docenti alla riformulazione del piano, in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi.

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni formali</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti dei tre ordini di scuola
<b>Strumenti</b>	Sito web Opuscoli
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione dati sul sito della scuola	Personale scolastico	Entro la fine dell'anno scolastico
Riunioni formali (Collegio Docenti, Consiglio di classe, Interclasse tecnica,...)	Docenti	Entro la fine dell'anno scolastico

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione opuscoli	Tutti i genitori	Entro la fine dell'anno scolastico
Pubblicazione dati sul sito della scuola	Tutti i genitori	Entro la fine dell'anno scolastico
Incontri con i genitori	Tutti i genitori	Entro la fine dell'anno scolastico
Riunioni formali ( interclasse, Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto)	Rappresentanti genitori	Entro la fine dell'anno scolastico

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Maria Vitale	Dirigente Scolastico
Italo Fabiano	Collaboratore alla predisposizione del piano
Maddalena Ciancia	Collaboratore alla predisposizione del piano
Antonia Pangaro	Collaboratore alla predisposizione del piano
Maria Pina Ciancio	Collaboratore alla predisposizione del piano
Santina Scaldaferri	Collaboratore alla predisposizione del piano
Innocenza Ciancia	Collaboratore alla predisposizione del piano
Pietro Cantisani	Collaboratore alla predisposizione del piano
Gina Antonietta Mango	Collaboratore alla predisposizione del piano

### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì